

# Gli indicatori sociali e il loro uso valutativo

---

**Seminario promosso dall'AIV – Associazione Italiana di Valutazione**

**in collaborazione con**

**Dottorato in Ricerca applicata nelle Scienze sociali – “Sapienza” Università di Roma  
Dottorato in Valutazione dei Processi e dei Sistemi educativi – Università di Genova**

**patrocinio delle**

**Facoltà di Sociologia e Scienze della Comunicazione – “Sapienza” Università di Roma**

ROMA, CENTRO CONGRESSI “SAPIENZA”, VIA SALARIA 113, VENERDÌ 14 MARZO 2008 – H. 9.00-18.30

## Obiettivi del seminario

Dopo la breve parentesi del cosiddetto “Movimento per gli indicatori sociali”, che investì anche l'Italia negli anni '80, è in particolare nella ricerca e nelle pratiche valutative che si continua a riscontrare un largo uso di indicatori (di efficacia, efficienza, qualità, contesto, esito, etc.), non tanto prodotti dai ricercatori valutativi nell'ambito delle loro indagini, quanto espressamente richiesti da innumerevoli amministrazioni, e sollecitati anche a livello legislativo in diversi contesti. Nell'Università, in Sanità, nell'ampia e variegata partita dei Fondi strutturali, e un po' in tutta l'Amministrazione pubblica, la richiesta – e la produzione conseguente – di indicatori è probabilmente più ampia della richiesta di qualunque altra azione di ricerca valutativa. Questo grande proliferare di indicatori sembra però spesso definitivamente separato da logiche riconoscibili di argomentazione del processo di costruzione di quella particolare informazione che chiamiamo ‘indicatore’, ed è piuttosto generalizzata la sensazione di produrre meccanicamente informazioni sterili, in ogni caso scarsamente utilizzate e di difficile comprensione nella loro logica interna.

Il seminario vuole fare il punto sulla situazione chiamando a discuterne ricercatori sociali e valutatori, tutti competenti sul tema degli indicatori anche se con declinazioni diverse, che troveranno quindi modo di confrontarsi.

Il seminario non intende presentare semplicemente esperienze empiriche, ma vuole discutere in profondità le modalità e le logiche di costruzione degli indicatori, il loro significato nei contesti di ricerca e il senso generale che assumono come strumenti cognitivi.

## Programma

Dalle ore 8.30 – Operazioni di segreteria (iscrizioni, attestazioni)

### **Sessione mattutina: teoria dell'indicatore e crisi dell'indicazione**

- ore 9,30: Apertura lavori, saluti di
  - Prof. Luciano Benadusi - preside della Facoltà di Sociologia - "Sapienza" Università di Roma;
  - Prof. Mario Morcellini - preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione - "Sapienza" Università di Roma.
- ore 10: Claudio Bezzi: *Indicatori senza pensiero e pensiero senza indicazione*
- ore 10,30: Agnese Vardanega, *Costruire indicatori per la valutazione. Costruttivismi e principio di realtà*

- ore 11,00: Isabella Mingo, *Dal pensiero agli indicatori: misurare l'esclusione sociale. La complessa definizione operativa di un concetto multidimensionale*
- ore 11,30: Mita Marra, *Come e perché gli indicatori co-evolvono con gli obiettivi e gli strumenti delle policy*
- ore 12,00: Eleonora Venneri, *L'indicatore riflessivo: logica argomentativa ed ermeneutica nei processi di costruzione*
- ore 12,30: dibattito fra i relatori, con interventi del pubblico, condotto in stile "socratico" da Claudio Bezzi

ore 13,30 – 15,00: pausa pranzo

## **Sessione pomeridiana: pratica degli indicatori nel regno del metodo**

- ore 15,00: Mauro Palumbo, I relazione introduttiva: *Indicatori sociali, statistici, sociologici e valutativi: una sola famiglia?*
- ore 15,30: Daniela Oliva, *L'infrausto successo degli indicatori*
- ore 16,00: Fabio Focarile, III relazione (*Titolo da definire*)
- ore 16,30: Stella Agnoli, *La sfida dei "descrittori di Dublino" alla progettazione della formazione universitaria e alla valutazione dei suoi risultati*
- ore 17,00: dibattito fra i relatori, con interventi del pubblico, condotto in stile "socratico" da Mauro Palumbo
- ore 18,00: conclusione generale e osservazioni di sintesi finali di Leonardo Cannavò

Ore 18,30 circa: conclusione del seminario.

Per informazioni: [segreteria@valutazioneitaliana.it](mailto:segreteria@valutazioneitaliana.it), o direttamente sul sito web dell'Associazione Italiana di Valutazione: [www.valutazione.it](http://www.valutazione.it)

## **Razionale**

### **Stile della relazione**

Al fine di conseguire le finalità generali del seminario è opportuno mostrare, il più possibile:

- limiti e vantaggi, e paradigmi di riferimento entro cui si danno tali limiti e vantaggi, del processo di indicazione; metodi di costruzione degli indicatori, loro differenti ambiti applicativi, loro limiti;
- differenze – se ci sono – fra i concetti e gli usi di 'indicatore' nella ricerca sociale, in valutazione, e/o in particolari ambiti disciplinari e professionali (p.es. nei Fondi strutturali; nella statistica; etc.);
- e così via, cercando di mantenere un livello "alto", quanto meno nel senso di una ricerca delle ragioni, delle implicazioni metodologiche ed epistemologiche, delle differenze in comparazione con altri dominî, e così via.

Da evitare il più possibile:

- l'appiattimento su casi empirici; i casi saranno i benvenuti come contesti esemplificativi che consentono le argomentazioni di cui sopra, non come semplice rassegna a-problematica.

## Discussione “socratica”

Al fine di consentire una coerenza interna al seminario (per evitare la mera giustapposizione di relazioni), è **necessaria la circolazione dei testi fra i relatori e la conseguente disponibilità alla critica**. A tale fine *tutti* i relatori dovranno inviare a tutti gli altri una loro prima bozza di relazione (possibilmente semi-definitiva) un mese prima dell’evento; tutti i relatori sono cordialmente impegnati a leggere e a suggerire integrazioni e modifiche, o semplici riferimenti ad altre relazioni del seminario.

Il Comitato organizzatore (Claudio Bezzi, Leonardo Cannavò e Mauro Palumbo) si riserva di dare indicazioni vincolanti di merito, non sulle opinioni, ma sullo stile della relazione, sulla necessità di approfondire o meno certe parti, sul titolo, etc.

**La data limite, inderogabile, di questa circolazione di bozze, è venerdì 15 febbraio** (un mese prima dell’evento), in modo da avere tempo per la lettura, la formulazione di eventuali suggerimenti e la correzione.

Le due sessioni si concluderanno con una discussione ‘socratica’. “Socrate” è il nome che Alberto Marradi ha dato a seminari che implicano un forte coinvolgimento dei relatori (e del pubblico), con un ruolo attivo del conduttore che concede e toglie la parola in modo da favorire il massimo approfondimento degli argomenti (da contrapporre alla ritualità dei contributi in serie e delle domande/risposte bi-direzionali) e il raggiungimento di una chiara conclusione su ognuno dei punti sollevati nel dibattito. Avere in tempo le bozze di relazioni consentirà ai due conduttori di pre-ordinare una struttura di massima del dialogo, concordando con i diversi relatori i momenti chiave del dibattito.

Porre la dovuta enfasi su questo scambio, sulla circolazione delle bozze entro la scadenza prevista, etc., consentirà di realizzare in seguito un volume *ad hoc* (al momento ipotizzato, non certo) che non si presenti come ennesima collazione di atti di convegno, ma che sia fruibile come opera organica.

## Disclaimer

Ogni relatore, per il fatto stesso di partecipare, dichiara implicitamente;

1. che la relazione presentata non è stata pubblicata precedentemente in tale forma, né è in corso di pubblicazione (ciò è indispensabile ai fini della successiva pubblicazione che intendiamo realizzare sulla base dei materiali del seminario);
2. che i dati e le informazioni citate (p.es. relativi a ricerche empiriche) sono di sua proprietà, ovvero ha ottenuto consenso alla divulgazione da parte del legittimo proprietario;
3. che acconsente alla eventuale pubblicazione della versione definitiva della sua relazione in un volume successivo al seminario, aderendo alle norme redazionali successivamente indicate.

## Riepilogo scadenze

- entro venerdì 15 febbraio: invio della prima bozza a tutti gli altri relatori;
- venerdì 14 marzo 2008: seminario
- entro sabato 31 maggio: invio ai responsabili dei testi definitivi per la pubblicazione in volume nella collana AIV presso Franco Angeli.

Ogni comunicazione deve essere inviata in copia anche a Claudio Bezzi (bezzi@valutazione.it) per il gruppo promotore del seminario.